

## COMMISSIONI RIUNITE

### TRASPORTI (X) - LAVORO (XIII)

#### II.

### SEDUTA DI MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO 1964

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLA X COMMISSIONE **SAMMARTINO**

#### INDICE

|  | PAG. |
|--|------|
| <b>Disegno e proposta di legge</b> ( <i>Seguito della discussione e rinvio</i> ):                                  |      |
| Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotramvie esercitate in regime di concessione. (609);                   |      |
| GUADALUPI ed altri: Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotramvie in regime di concessione. (341) . . . . . | 5    |
| PRESIDENTE . . . . .   | 5, 6 |
| VERONESI, <i>Relatore</i> . . . . .  | 5    |

**La seduta comincia alle 9,50.**

AMADEI GIUSEPPE, *Segretario*. Da lettura del processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Seguito della discussione del disegno di legge:**

**Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotramvie esercitate in regime di concessione (609) e della proposta di legge di iniziativa dei deputati Guadalupi ed altri: Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotramvie in regime di concessione (341).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno della seduta delle Commissioni riunite reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 609 e della proposta di legge n. 341, di ini-

ziativa degli onorevoli Guadalupi, Abate, Di Piazza, Di Vagno, Fabbri Riccardo, Lenoci, Macchiavelli, Mancini Giacomo e Raia, ambedue concernenti la regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotramvie in regime di concessione.

Il Relatore per la XIII Commissione, onorevole Veronesi, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

VERONESI, *Relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi. Il provvedimento che abbiamo oggi in esame — per quanto riguarda la Commissione lavoro — ha un interesse particolare, in quanto si tratta anzi tutto di risolvere il problema se questa particolare forma di rapporto ricada o meno sotto il divieto — posto dalla legge 23 ottobre 1960, n. 1369 — alla intermediazione e la interposizione nell'appalto di mano d'opera.

Ritengo che si debba considerare superata la difficoltà, in quanto nella precedente legislatura su questo tema si discusse a lungo — anche tra queste Commissioni — e fu concluso che si trattava di un contratto particolare, non rientrante tra quelli vietati da questa legge.

Se non dobbiamo riaprire la discussione su questo tema — evitata così la discussione preliminare — per entrare subito nel merito del provvedimento, mi pare che esso meriti la nostra approvazione, in quanto ci viene proposto con le varie modifiche che sono state suggerite e che mi pare abbiano avvicinato il testo governativo a quello proposto dagli onorevoli Guadalupi ed altri.

Il contratto singolare che già esiste per le ferrovie dello Stato viene esteso, con questo provvedimento, alle ferrotramvie esercitate in regime di concessione. Si tratta di un rapporto anomalo che consente di sopperire a certe esigenze delle società assuntrici, senza far luogo ad un vero e proprio rapporto di dipendenza e senza configurare un'autonomia di servizi per gli assuntori, il che porterebbe a considerare questo rapporto sotto altra luce.

Dobbiamo dunque considerare questo rapporto come una forma intermedia — né carne né pesce — ma che può essere ugualmente considerata valida, anche perché una simile forma di rapporto è già stata realizzata per le ferrovie dello Stato. Mi pare opportuno procedere ora all'esame e all'approvazione del provvedimento che è atteso da questi assuntori, i quali chiedono la regolamentazione dei loro rapporti con le società concessionarie. Questi rapporti sono al momento tutt'altro che chiari, e, naturalmente, la parte più debole e soccombente è quella degli assuntori.

La mia proposta, come Relatore, è che si approvi il principio, ritenendo possibile la sussistenza di questi rapporti, e che si passi all'esame degli articoli con sollecitudine.

PRESIDENTE. Ringrazio l'onorevole Veronesi per la sua chiara relazione.

Purtroppo non è presente il Relatore della X Commissione, sicché ritengo che sia da rinviare ad altra seduta il seguito della nostra discussione.

Se non vi sono obiezioni, così può rimanere stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

**La seduta termina alle 10.**

---

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. FRANCESCO COSENTINO

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI